

Stoppa Alfredo

- **Tipologia dell'attività:** Incontro con l'autore
- **Rivolto a:**
 - Secondo circolo delle elementari e scuola media
- **Giorni di presenza alla manifestazione:** 21-22-23 Ottobre

L'attività nel dettaglio!

Proposta N. 1

UN AMICO DIVERSO

L' autore racconta l' affascinante dialogo tra un bambino e il nonno, tra due amici, due compagni di viaggio così diversi e così simili, attratti l'uno dall'altro perché assai lontani, all' estremità della vita. Nella consapevolezza di essere, spesso, inadeguati al mondo si sentono misteriosamente vicini: due figure distanti per età ed esperienze, ma vicine nell' anima, entrambi in attesa, ansimanti o scalpitanti, ai margini della società degli uomini, una società pronta a produrre benessere, ma impreparata a coltivare memoria. Nonno e nipote saranno capaci di raccontare ed ascoltare storie e soprattutto sapranno parlare tra loro di giochi e di scuola, di libri e di calcio, di pioggia e di sole, di mare e di terra, di tutto e di niente, di tanto e di poco.

Filo conduttore saranno due testi dell'autore: " Due occhi due nonni" (Orecchio Acerbo) e " Un amico diverso" (Il Coscile)

- **Durata:** 1 h circa
- **Partecipanti:** 2 massimo 3 classi la volta

Proposta N. 2

IL COLORE DEL MARE

Lo scrittore parla, racconta, legge brevi spezzoni di testi che hanno per protagonisti bambini che vengono da lontano. Tutti devono sapere che al di là della porta di casa ci

sono altri bambini con le loro risate, i loro desideri, i loro perché. Quando si vede, sulle pagine di un giornale o sullo schermo della tv, una persona, conosciuta o sconosciuta, bisogna ricordarsi che come tutti noi ha diritto ad avere una sua storia e che, come tutti noi, è nata piangendo, ha sofferto per un addio, si è stupita del colore del mare. I bambini vicini devono capire che le loro storie sono, spesso, molto simili alle storie degli altri (i bambini lontani), e che trattando gli altri con dignità si guadagna il rispetto per se stessi. I sogni, i desideri, le speranze di due bambini: uno arriva da lontano portato da una carretta del mare e l'altro sta qui, vicino, aspettando di fare una gita al mare. I loro destini si incroceranno : il mare vissuto e il mare sognato.

Filo conduttore saranno due testi dell'autore: " Quanto mare" (Falzea) e " L'amico del vento" (Tolbà).

- **Durata:** 1 h circa
- **Partecipanti:** 2 massimo 3 classi la volta

Proposta N. 3

L' ULTIMO

Il "diverso" fra le mura di una scuola, l'ultimo ad entrare, l'ultimo a finire il dettato, l'ultimo a imparare i numeri, l'ultimo a ricordare le poesie, l'ultimo nell'ultimo banco, l'ultimo della classe, insomma l'ultimo. Le ansie, le paure, le rabbie, le delusioni, gli affetti, la rassegnazione, i silenzi di un bambino lasciato troppo solo, cresciuto troppo in fretta, giudicato con superficialità, catalogato con rigore. Lo scrittore racconta il mondo sommerso di un bambino che, in fondo, vorrebbe poter giocare, sognare, vivere la sua età con i compagni, ma che si trova a soffrire l'indifferenza e la protervia del "mondo adulto".

Filo conduttore saranno tre testi dell'autore: " L'ultimo della classe" (Città Aperta), " Chi perde è un'acciuga" (Tolbà) e " La Porta" (Linea D' aria)

- **Durata:** 1 h circa
- **Partecipanti:** 2 massimo 3 classi la volta